



CITTÀ di ASTI  
Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi  
Servizio Istruzione e Servizi Educativi



# REGOLAMENTO SERVIZI EDUCATIVI NIDI D'INFANZIA

## INDICE

CAPO I	FINALITA' .....	3
ART.1	PRINCIPI ISPIRATORI.....	3
ART.2	OBIETTIVI DI SERVIZIO.....	3
ART.3	RAPPORTO NIDO D'INFANZIA/TERRITORIO.....	4
CAPO II	MODALITA' DI FUNZIONAMENTO.....	4
ART.4	CALENDARIO E ORARIO DI FUNZIONAMENTO.....	4
ART.5	ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI.....	4
ART.6	AMBIENTAMENTO.....	5
ART.7	LA GIORNATA EDUCATIVA.....	5
ART.8	LA TUTELA DELLA SALUTE E REGOLE DI FREQUENZA.....	5
ART.9	QUOTE DI CONTRIBUZIONE.....	7
CAPO III	UTENZA E CRITERI DI AMMISSIONE.....	7
ART.10	UTENZA ACCOLTA.....	7
ART.11	ISCRIZIONI: INDICAZIONI GENERALI.....	7
ART.12	CONFERME DI ISCRIZIONE.....	8
ART.13	NUOVE DOMANDE DI ISCRIZIONE.....	8
ART.14	GRADUATORIA: INDICAZIONI GENERALI.....	9
ART.15	CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	10
ART.16	CRITERI DI PRIORITA' PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	10
ART.17	RICHIESTA DI CENTRO ESTIVO.....	12
CAPO IV	GESTIONE E PARTECIPAZIONE.....	12
ART.18	STRUMENTI PER LA GESTIONE E LA PARTECIPAZIONE.....	12
ART.19	COLLEGIO EDUCATIVO.....	12
ART.20	INTERNIDO.....	13
ART.21	COMMISSIONE DI GESTIONE.....	13
ART.22	ASSEMBLEA DEI GENITORI.....	13
ART.23	RIUNIONE DEI GENITORI DI SEZIONE.....	14
ART.24	DISPOSIZIONE FINALE.....	14

## CAPO I FINALITÀ

### Art. 1 PRINCIPI ISPIRATORI

1. Il Comune di Asti gestisce, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, i Servizi Educativi - Nidi d'Infanzia per bambini in età compresa dai 3 ai 36 mesi.
2. Il Nido d'Infanzia è un Servizio Educativo che riconosce i bambini quali soggetti di diritti individuali, civili e sociali e si attiene ai seguenti principi ispiratori:
  - a) rispetto della storia individuale, della personalità e dei tempi di ciascun bambino, considerandolo come portatore di Diritti;
  - b) riconoscimento del diritto all'educazione fin dalla nascita e attuazione di un'offerta educativa di qualità;
  - c) promozione della crescita dei bambini riportando l'attenzione sull'equilibrato intreccio fra gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici e spirituali, senza trascurarne alcuno;
  - d) centralità della progettazione educativo-pedagogica, collegialmente condivisa, e di un agire educativo, pensato, a partire dal bambino, inteso come "centro attivo di competenze";
  - e) trasparenza e leggibilità delle scelte esplicitate dal gruppo educativo;
  - f) corresponsabilità, ascolto, dialogo e riflessione nella relazione con le famiglie;
  - g) sinergia tra Servizi Educativi, Nido e Scuole dell'Infanzia e Servizi Sociali, nell'ottica di un Sistema Integrato ZeroSei e di una prospettiva universale di educazione inclusiva.

### Art. 2 OBIETTIVI DEL SERVIZIO

1. Il Nido d'Infanzia persegue i seguenti obiettivi:
  - a) garantire una pluralità di offerte, flessibili e differenziate, idonee a rispondere in maniera adeguata alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie, anche in considerazione delle condizioni socioeconomiche e produttive del territorio;
  - b) dare una risposta adeguata ai bisogni e ai tempi di ogni singolo bambino, considerandolo anche parte integrante di un gruppo, e svolgere azioni di prevenzione e di intervento precoce su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socioculturale;
  - c) offrire ai bambini un contesto socioeducativo di accoglienza, di crescita, di socializzazione e di apprendimento, nel rispetto delle loro potenzialità e competenze affettive, relazionali e cognitive e al contempo valorizzare le loro identità individuali;
  - d) riconoscere e valorizzare le differenze dei percorsi di vita, delle identità, dei tempi di crescita, delle modalità relazionali e delle concezioni di educazione dei bambini e delle loro famiglie;
  - e) favorire la continuità educativa con le famiglie, definire gli obiettivi educativi, verificarne il raggiungimento in modo da facilitare la loro partecipazione e diffondere una maggiore cultura della prima infanzia;
  - f) favorire la partecipazione di bambini con bisogni educativi speciali che possono emergere in condizione di svantaggio psico-fisico, socioeconomico o culturale grazie a interventi mirati nell'organizzazione degli spazi e delle attività educative;

- g) svolgere azioni di sensibilizzazione e formazione sulle tematiche della prima infanzia nell'ottica della Comunità Educante;
- h) garantire la continuità degli interventi educativi in collaborazione con la famiglia e le Scuole d'Infanzia in armonia con le linee guida degli Orientamenti Nazionali e le Linee Pedagogiche sul Sistema Integrato ZeroSei;
- i) promuovere iniziative che sostengano le pari opportunità per i genitori senza distinzione alcuna.

#### Art. 3 RAPPORTO NIDO D'INFANZIA / TERRITORIO

1. Il Nido d'Infanzia assume, tra gli altri, l'obiettivo di essere aperto e di aprire la città ai bambini, facilitando l'accesso a tutto ciò che il territorio/quartiere può offrire e garantendo la fruibilità degli spazi all'aperto come costruzione di legami, scoperte e conoscenze.
2. La collaborazione con gli altri Servizi Educativi e Sociali permette di fondare un punto di partenza per progettare percorsi educativi e promuovere incontri per l'esplorazione di nuovi contesti che l'ambiente urbano propone.
3. Tutti gli attori territoriali coinvolti si impegnano a garantire benessere, crescita educativa, culturale e sociale dei bambini e degli adulti, in un clima aperto e curioso verso le diverse realtà.

### CAPO II MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

#### Art. 4 CALENDARIO E ORARIO DI FUNZIONAMENTO

1. Il calendario educativo dei Nidi d'Infanzia è adottato con Provvedimento Dirigenziale, tenuto conto di quanto stabilito dal C.C.N.L. e dagli accordi sindacali, in armonia con il calendario scolastico regionale e in attuazione del Sistema Integrato ZeroSei.
2. Ciascun Nido d'Infanzia segue l'orario di apertura stabilito con apposito provvedimento dell'Amministrazione Comunale, a cui si rinvia altresì per la definizione delle fasce orarie di frequenza e di entrata/uscita.
3. Le famiglie sono tenute ad avvisare telefonicamente dell'assenza del proprio bambino o della propria bambina, qualunque sia il motivo; eventuali ritardi in ingresso devono essere comunicati telefonicamente entro l'ora indicata; eventuali ritardi in uscita devono essere comunicati telefonicamente tempestivamente.

#### Art. 5 ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI

1. I bambini che frequentano i Nidi d'Infanzia sono accolti in tre Sezioni, di norma, in relazione all'età:
  - a) Sezione Piccoli - bambini nati nell'anno della pubblicazione della graduatoria;
  - b) Sezione Medi - bambini nati nell'anno precedente la pubblicazione della graduatoria;
  - c) Sezione Grandi - bambini nati dal 1 gennaio al 31 dicembre di due anni precedenti la pubblicazione della graduatoria.

2. In armonia con la bontà delle scelte educative e qualora vi siano i presupposti legati al benessere dei bambini, è possibile costituire Sezioni miste di fasce d'età, nel rispetto della ricettività prevista dall'autorizzazione al funzionamento del nido.
3. In presenza di bambini con bisogni educativi speciali e/o situazioni specifiche di natura educativa, si valuterà la possibilità di potenziare il servizio educativo e/o di assistenza alle autonomie in base alla disponibilità economica; in caso contrario, il numero di bambini massimo previsto per ogni Sezione potrebbe essere ridimensionato.
4. Il Comune di Asti si attiene a quanto previsto dalle Leggi Regionali e dagli Accordi Sindacali vigenti per quanto riguarda il rapporto numerico educatore/bambini.
5. Il numero di bambini che è possibile accogliere nella fascia oraria pomeridiana è correlato al rispetto del rapporto numerico educatore-bambino ed alla turnazione del personale. I dettagli di natura organizzativa sono definiti con provvedimento dell'Amministrazione comunale;
6. Per assicurare l'azione educativo-pedagogica e mantenere il rapporto educatore-bambini nei limiti previsti dalla legislazione vigente, l'Amministrazione Comunale provvede a sostituire il personale assente secondo quanto è previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.

#### Art. 6 AMBIENTAMENTO

1. L'ambientamento è un momento di passaggio da un contesto familiare conosciuto a un ambiente sociale nuovo, ricco di emozioni, che comporta una variazione della relazione di tutti i soggetti coinvolti: bambini, famiglie, educatori.
2. L'ambientamento richiede un'attenta progettazione di tempi, spazi e materiali, nonché una condivisione metodologica comune da parte degli educatori, allo scopo di offrire un ambiente accogliente che stimoli la curiosità del bambino. In questo passaggio è importante riconoscere l'unicità e l'identità di ogni singolo bambino, rispettando la sua storia personale, i suoi tempi e i suoi bisogni, allo scopo di creare una relazione di fiducia e una base sicura per un ambientamento di qualità. In questo paradigma è assodato che accogliere un bambino al Nido significhi accogliere anche la sua famiglia e i suoi modelli: è importante che l'educatore attivi positive modalità comunicative e operative al fine di creare esperienze relazionali coinvolgenti, basate sulla fiducia e sulla sicurezza.
3. Il periodo dell'ambientamento è considerato parte integrante del Servizio Educativo.

#### Art. 7 LA GIORNATA EDUCATIVA

1. La giornata educativa al Nido d'Infanzia è costituita da un insieme di situazioni diverse tra loro, che offrono ai bambini la possibilità di fare esperienze nuove. È organizzata con momenti di cura, di esperienze di gioco educativo e relazionale che si svolgono con continuità e ritualità, meglio dettagliati nella Carta dei Servizi.

#### Art. 8 TUTELA DELLA SALUTE E REGOLE DI FREQUENZA

1. I bambini non potranno frequentare il Nido d'Infanzia in presenza di un innalzamento della temperatura corporea superiore a 38,00° (fatto salvo il rispetto di diverse linee guida qualora emanate a livello ministeriale o regionale);

2. Non è possibile frequentare il Nido d'Infanzia in presenza di sintomatologie quali ad esempio tosse secca o grassa persistente, respirazione difficoltosa, vomito, scariche diarroiche ripetute, dolori addominali, afta, stomatite, herpes labiali, occhi arrossati con secrezione e/o prurito, esantemi ed eruzioni cutanee, parassitosi. Si rinvia ad eventuali disposizioni specifiche qualora emanate a livello statale o regionale.
3. Nel caso in cui la sintomatologia di cui al comma 2 insorgesse durante la permanenza al nido, il personale educativo è tenuto a contattare immediatamente i genitori o le persone da loro autorizzate, affinché provvedano tempestivamente al ritiro del bambino o della bambina.
4. In caso di allontanamento dal Nido d'Infanzia si richiede il rientro dopo almeno un giorno di assenza cautelativa e comunque fino alla scomparsa dei sintomi.
5. La famiglia deve informare gli educatori circa eventuali sue somministrazioni di farmaci al bambino al di fuori dell'orario del Nido d'Infanzia.
6. Il personale educativo non è autorizzato alla somministrazione di farmaci e parafarmaci e altri prodotti cosmetici per bambini. In caso di necessità di farmaco salvavita per la salute del bambino o della bambina è prevista l'attuazione di una specifica procedura vigente, previa disponibilità del personale educativo alla somministrazione. Per la tutela dei bambini non è possibile introdurre nel nido, da parte delle famiglie, farmaci di qualsiasi tipo.
7. È possibile richiedere diete speciali per gli utenti affetti da intolleranze e/o allergie alimentari o altre casistiche documentate da certificato medico, attestante l'elenco degli alimenti da eliminare e i sostituti richiesti, al quale si dovrà allegare l'apposito modulo di richiesta dieta sanitaria compilato da parte della famiglia.
8. Sono previsti menù differenziati in base a scelte etico - religiose. La famiglia è tenuta alla compilazione dell'apposito modulo.
9. Per la somministrazione del latte materno, da parte del personale educativo, il genitore è tenuto alla compilazione di apposita modulistica; la somministrazione del latte in polvere, ovvero di prolungamento, prevede, oltre alla compilazione dell'apposito modulo, certificazione del Medico Pediatrico che attesti sia l'esigenza sia tutte le indicazioni in merito. Tale procedura è soggetta ad aggiornamento in base alla normativa vigente.
10. Per tutto il periodo dello svezzamento, e comunque fino al compimento dei 12 mesi, occorre attenersi alle prescrizioni pediatriche.
11. Il personale educativo non è autorizzato a somministrare generi alimentari non previsti dal Menù giornaliero, vidimato dall'A.S.L. di competenza, e quindi provenienti dall'esterno, salvo in occasione di feste di compleanno dei bambini e incontri speciali, durante l'anno educativo, tra famiglie, bambini ed educatori. In questo caso gli alimenti dovranno essere corredati da scontrino e lista ingredienti ai fini della tracciabilità.
12. Per motivi di sicurezza i bambini non possono indossare catenine, orecchini, bracciali, o tenere in tasca monetine, caramelle e/o altri oggetti potenzialmente pericolosi. Tali oggetti non possono essere depositati neppure all'interno dell'armadietto personale.
13. I genitori o adulti con responsabilità genitoriale sono tenuti a compilare l'apposito modulo per l'autorizzazione delle persone maggiorenni delegate al ritiro dei bambini e l'autocertificazione riguardante la salute dei bambini.
14. È cura e responsabilità dei genitori il rinnovo, l'aggiornamento e la variazione delle certificazioni mediche e di altre autorizzazioni rilasciate agli educatori.

## Art. 9 QUOTE DI CONTRIBUZIONE

1. La frequenza al Servizio Educativo - Nido d'Infanzia è subordinata al pagamento, da parte delle famiglie, di una quota mensile di contribuzione.
2. La Politica Tariffaria, deliberata annualmente dalla Giunta Comunale, definisce le quote di contribuzione in base alle fasce di reddito familiare, come da attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a famiglie con minorenni, ed alla fascia oraria scelta in sede di iscrizione e/o conferma, e regola altresì tutte le variabili connesse alla retta per la fruizione del Servizio, tra cui: emissione delle fatture, frequenza contemporanea di fratelli, variazione orario di frequenza, rinuncia, assenza, residenza fuori Comune, scadenza pagamento, sospensione/dimissione d'ufficio dal Servizio, periodo di ambientamento, riserva del posto, interruzione straordinaria del Servizio, attività estiva.
3. Sul sito del Comune di Asti sarà possibile visionare la Politica Tariffaria in corso di validità.

## CAPO III UTENZA E CRITERI DI AMMISSIONE

### Art. 10 UTENZA ACCOLTA

1. Le iscrizioni al Servizio Educativo - Nido d'Infanzia sono rivolte a bambini residenti nel Comune di Asti e di norma alla popolazione con competenza di residenza e/o di sede lavorativa nella zona di ubicazione del Nido. La competenza di zona è regolata dallo Stradario vigente.
2. In caso di disponibilità di posti possono essere accolti bambini residenti in altri Comuni per i quali la retta del nido è definita dalla Politica Tariffaria vigente.
3. L'età dei bambini accolti è compresa tra tre mesi e tre anni.
4. I bambini frequentanti che compiono i tre anni dopo il 31 dicembre potranno terminare l'anno educativo in corso.
5. I figli del personale operante al Nido d'Infanzia non possono essere ammessi nella medesima struttura.

### Art. 11 ISCRIZIONI: INDICAZIONI GENERALI

1. Il Dirigente del Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi, annualmente, determina le modalità e i termini di presentazione delle seguenti istanze:
  - a) conferme di iscrizione per bambini frequentanti;
  - b) nuove domande di iscrizione per bambini non frequentanti;
  - c) richieste di iscrizione per i centri estivi.
2. Le istanze sopra indicate devono essere presentate dal genitore con responsabilità genitoriale o dal genitore affidatario o dal tutore, in possesso dell'Identità Digitale, seguendo esclusivamente la procedura telematica sul sito del Comune di Asti dove, annualmente, sono rese note le relative tempistiche e modalità di invio.
3. La rinuncia in corso d'anno per bambini frequentanti e la rinuncia all'iscrizione all'anno educativo per bambini non ancora frequentanti viene effettuata con formale comunicazione al

Servizio Istruzione e Servizi Educativi, compilando l'apposito modulo da inviare al Protocollo del Comune di Asti.

4. La rinuncia o la mancata ammissione non comportano priorità per le domande relative ad anni educativi successivi.

#### Art.12 CONFERME DI ISCRIZIONE

1. Le conferme di iscrizione dei bambini già frequentanti il Servizio Educativo - Nido d'Infanzia dovranno essere presentate di norma nel mese di marzo. Le date di inizio e chiusura della procedura di presentazione delle istanze saranno precisate annualmente sulla base dei giorni utili feriali.
2. L'intenzione di non confermare l'iscrizione deve essere formalizzata con la compilazione dell'apposito modulo di rinuncia inviato secondo specifica procedura descritta all'interno del modulo stesso.
3. Non sono ammessi trasferimenti da altro Nido d'infanzia in corso d'anno.
4. È prevista la possibilità di permanenza al Nido d'Infanzia, al termine della frequenza della Sezione Grandi, per un ulteriore anno educativo, sulla base di una dichiarazione del Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'A.S.L. di riferimento, attestante la necessità di ulteriore permanenza, fermo restando le motivazioni psicofisiche certificate (documentazione medica per l'accertamento dell'Handicap prevista ai sensi della Legge n. 104 del 05.02.1992; documentazione aggiornata del Profilo di Funzionamento - Diagnosi Funzionale come da Decreto Legislativo n. 66 del 13.04.2017 e ss.mm.ii.) rilasciate dagli organi competenti e nel rispetto della vigente disposizione contrattuale del Comune di Asti per il Servizio di assistenza all'autonomia.

#### Art. 13 NUOVE DOMANDE DI ISCRIZIONE

1. È possibile presentare domanda d'iscrizione al Servizio Educativo - Nido d'Infanzia per:
  - a) bambini la cui data di nascita è prevista entro il 31 dicembre dell'anno in cui si pubblica la graduatoria;
  - b) bambini che non supereranno i 36 mesi entro il 31 dicembre dell'anno in cui si pubblica la graduatoria.
2. È prevista un'istanza per ogni bambino per cui si richiada l'iscrizione.
3. La domanda di iscrizione, ai fini della graduatoria, si presenta di norma nel mese di aprile per quattro settimane. Le date di inizio e chiusura della procedura di presentazione delle istanze saranno precisate annualmente con determinazione dirigenziale sulla base dei giorni utili feriali. Nei giorni successivi la procedura sarà riaperta per accogliere le domande fuori termine, che verranno poste in coda alla graduatoria, in ordine di arrivo. In caso di raggiungimento di un elevato numero di domande di iscrizione pervenute fuori termine e collocate in lista di attesa in ogni Nido d'Infanzia, il Dirigente valuterà l'eventuale sospensione della procedura telematica di presentazione delle istanze.
4. È valida la domanda:
  - a) completa di tutti i dati corretti del sottoscrittore e del bambino o della bambina per cui si richiede l'iscrizione;



- b) che riporta la preferenza del Nido d'Infanzia come PRIMA scelta. È possibile comunque indicare, in ordine di preferenza, più scelte;
  - c) per i bambini in regola con il piano vaccinale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito a disposizioni in materia di prevenzione vaccinale;
  - d) per bambini i cui genitori non abbiano morosità relativa al Servizio Educativo - Nidi d'Infanzia.
5. Il corretto invio della domanda da parte del sottoscrittore è correlato al contemporaneo messaggio di riscontro, recante numero di Protocollo e numero di istanza, ricevuto sulla e-mail personale.
  6. In caso di ripetuto invio della domanda di iscrizione per lo stesso bambino si considera valida l'ultima istanza pervenuta nei termini.
  7. È valida, ai fini della graduatoria, la domanda pervenuta entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno di presentazione, comunicato sul sito del Comune di Asti.
  8. Non sono validi ai fini della graduatoria:
    - a) i dati incompleti, non corretti o omessi, anche se non obbligatori, ma utili ai fini del punteggio; l'integrazione o la correzione dei dati deve avvenire con la presentazione di nuova domanda nei termini stabiliti;
    - b) le dichiarazioni non corredate da certificazioni o corredate da certificazioni non corrette, qualora previste come allegati alla domanda;
    - c) la sola segnalazione del Servizio Famiglie e Minori se non viene effettuata la domanda di iscrizione dal genitore con responsabilità genitoriale. Si accettano eccezionalmente segnalazioni del Servizio Famiglie e Minori del Comune di Asti inviate, tramite il Protocollo Interno, al Servizio Istruzione e Servizi Educativi, o segnalazioni di equivalente Servizio di altro Comune inviate al Protocollo Generale, qualora non allegate alla domanda di iscrizione, a integrazione della medesima, pervenute nei termini utili ai fini della graduatoria.
  9. Qualora la domanda non risulti valida si esclude automaticamente, senza ulteriori comunicazioni da parte dell'ufficio di competenza.

#### Art. 14 GRADUATORIA – INDICAZIONI GENERALI

1. La graduatoria delle nuove domande di iscrizione è propedeutica all'ammissione all'anno educativo, che inizia nel mese di settembre del medesimo anno di pubblicazione della graduatoria stessa.
2. La graduatoria è formulata sulla base della prima preferenza di Nido indicata nella domanda di iscrizione, pervenuta nei termini e in riferimento ai requisiti dichiarati, sulla base dei criteri di seguito descritti.
3. Le ammissioni al Nido d'Infanzia dei bambini inseriti in graduatoria sono definite sulla base dei posti disponibili, tenendo conto del numero di conferme di iscrizione dei bambini già frequentanti e delle richieste di trasferimento dei bambini presso altro Nido, effettuate al momento della conferma.
4. L'ammissione non determina l'accettazione delle fasce orarie a tempo pieno, in quanto quest'ultima dipende dal numero di richieste, dalla posizione in graduatoria e dal numero di posti disponibili, nel rispetto del rapporto educatore/bambino.

5. L'ammissione non determina l'accettazione del periodo di inizio ambientamento richiesto nella domanda, che dipende dall'organizzazione interna del Servizio Educativo - Nido d'Infanzia, dal numero delle richieste e dalla posizione in graduatoria.
6. I non ammessi, posti in graduatoria, sono collocati in lista d'attesa.
7. L'approvazione della graduatoria avviene con Determinazione del Dirigente del Settore di competenza.
8. La graduatoria è pubblicata sul sito del Comune di Asti entro il mese di giugno di ogni anno, suddivisa per Nido d'Infanzia e per Sezione (Piccoli - Medi - Grandi), sulla base dei criteri regolamentati a seguire.
9. Le preferenze di Nido d'Infanzia indicate in domanda, successive alla prima, sono prese in considerazione solo dopo l'esaurimento della graduatoria pubblicata, tenuto conto dell'accettazione dell'ammissione da parte delle famiglie e delle eventuali rinunce subentrate.

#### Art. 15 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Considerata la data di nascita dei bambini, compresa tra il 1 gennaio di due anni precedenti l'anno della graduatoria e il 31 dicembre dell'anno della presentazione della domanda di iscrizione, la formulazione della graduatoria avviene tenendo in considerazione:
  - a) residenza nel Comune di Asti;
  - b) requisiti con priorità assoluta;
  - c) requisiti ulteriori.
2. I bambini residenti nati dopo il 31 maggio dell'anno di presentazione della domanda saranno collocati in coda alla graduatoria dei residenti.

#### Art.16 CRITERI DI PRIORITA' PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Si applicano i seguenti criteri di priorità, precisando che i criteri da a) a d) costituiscono priorità assoluta:
  - a) bambini con disabilità certificata (documentazione medica per l'accertamento dell'Handicap prevista ai sensi della Legge n. 104 del 05.02.1992 e documentazione del Profilo di Funzionamento - Diagnosi Funzionale come da Decreto Legislativo n. 66 del 13.04.2017 e ss.mm.ii.) rilasciata dagli organi competenti e nel rispetto della vigente disposizione contrattuale del Comune di Asti per il Servizio di assistenza all'autonomia. La documentazione completa deve essere allegata alla domanda di iscrizione;
  - b) bambini con segnalazione da parte del Servizio Famiglie e Minori del Comune di Asti oppure bambini affidati, con provvedimento formale, non di fatto (affido giudiziale o consensuale). La documentazione deve essere allegata alla domanda di iscrizione;
  - c) bambini con genitore o fratello o sorella conviventi con disabilità certificata (Legge n. 104 del 05.02.1992) e/o invalidità certificata e uguale o superiore al 67%. La documentazione deve essere allegata alla domanda di iscrizione.
  - d) bambini con sorelle o fratelli frequentanti per i quali è stata presentata conferma di iscrizione al Nido d'Infanzia che coincide con la prima preferenza espressa nella nuova domanda.

- e) bambini orfani di genitore (verificato d'ufficio) oppure bambini riconosciuti legalmente da un solo genitore (verificato d'ufficio) oppure bambini di unico genitore con responsabilità genitoriale certificata oppure bambini di genitore con condotta pregiudizievole pronunciata con provvedimento del giudice che accerta la mancata assistenza e/o l'abbandono in termini economici e affettivi. La documentazione deve essere allegata alla domanda di iscrizione;
  - f) bambini con genitori entrambi lavoratori o studenti universitari o post-universitari, che abbiano superato gli esami relativi agli anni precedenti l'anno accademico in corso al momento della presentazione della domanda, come da certificazione rilasciata dall'Università con relativo codice di verifica da allegare alla domanda (è escluso l'anno di immatricolazione), oppure unico genitore, accertato, e lavoratore o studente con gli stessi requisiti sopradescritti. La documentazione deve essere allegata alla domanda di iscrizione;
  - g) bambini gemelli per ciascuno dei quali è stata presentata una domanda di iscrizione;
  - h) bambini residenti nella zona di ubicazione del Nido d'Infanzia come da Stradario vigente;
  - i) bambini con almeno un genitore con sede lavorativa nella zona di ubicazione del Nido d'Infanzia come da Stradario vigente.
2. Il requisito di priorità assoluta d) di cui al comma 1, viene esteso ai non residenti, qualora uno dei fratelli sia già inserito, al fine di evitare disagio nell'organizzazione familiare.
  3. Ai requisiti per la priorità assoluta sono attribuiti punteggi al solo fine di formulare automaticamente la graduatoria.
  4. A ogni domanda di iscrizione viene assegnato un punteggio derivante dalla sommatoria dei valori dei requisiti posseduti, sulla base di quanto stabilito dal presente regolamento (Allegato A). Il punteggio determina la posizione in graduatoria.
  5. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, verrà data precedenza ai bambini di età maggiore tra quelli destinati alle Sezioni dei Piccoli e dei Medi e di età minore tra quelli destinati alla Sezione dei Grandi.
  6. In subordine all'attribuzione di precedenza in base all'età dei bambini, in caso di ulteriore parità, sarà data precedenza alla famiglia con ISEE MINORENNI dichiarato nella domanda, in corso di validità, non difforme, corretto e con genitore aggregato, con valore inferiore. La domanda priva di attestazione ISEE in caso di parità sarà collocata in coda alla domanda con ISEE.
  7. In caso di presentazione di domanda di iscrizione di bambino non ancora nato si farà riferimento, in caso di parità, alla dichiarazione ISEE presentata al momento della domanda.
  8. In caso di ulteriore parità, non risolvibile con i precedenti criteri, si procederà con estrazione a sorte in modalità digitale, in presenza dei Funzionari Socio-Educativi e con la supervisione del Funzionario Responsabile del Servizio Istruzione e Servizi Educativi.
  9. Chi richiede l'uscita alle 18.30 non sarà penalizzato con il punteggio della residenza se non di competenza da Stradario vigente, qualora il nido di competenza non preveda questo orario prolungato. In ogni caso, non potrà richiedere variazioni di fascia oraria nel corso dell'anno educativo, ad esclusione di quei casi per cui si sia in grado di produrre documentata motivazione.
  10. Per i bambini non residenti verranno riconosciuti gli stessi requisiti di priorità indicati per i bambini residenti, ma le relative domande di iscrizione saranno collocate in coda alla graduatoria dei bambini residenti.

## Art. 17 RICHIESTA CENTRO ESTIVO

1. Il Nido d'Infanzia, dopo le 42 settimane di Servizio Educativo, prevede di norma nel mese di luglio un Servizio di Centro Estivo, organizzato secondo quanto indicato nelle relative Delibere e Determinazioni vigenti.
2. La richiesta di iscrizione al Centro Estivo deve essere presentata tramite procedura telematica sul sito del Comune di Asti, di norma nel mese di maggio.
3. L'ammissione al Centro Estivo non determina l'accettazione della fascia oraria a tempo pieno, qualora richiesta.
4. In caso di superamento delle richieste rispetto ai posti disponibili sarà redatta apposita graduatoria seguendo i criteri di cui sopra (Art.16) sulla base dei bambini frequentanti.
5. Si specifica che il personale educativo potrebbe essere riorganizzato, in tutto o in parte, rispetto a quello del Nido d'Infanzia e della Sezione di appartenenza nel corso dell'anno educativo.

## CAPO IV GESTIONE E PARTECIPAZIONE

### Art.18 STRUMENTI PER LA GESTIONE E LA PARTECIPAZIONE

1. Al fine di promuovere e realizzare un Sistema Integrato di relazioni tra gli educatori, le famiglie e il territorio, nel rispetto degli ordinamenti stabiliti a livello Nazionale, Regionale e Comunale, sono individuati strumenti di gestione e di partecipazione.
2. Concorrono alla gestione del Servizio Educativo Nidi d'Infanzia il Collegio Educativo, l'Internido e la Commissione di Gestione.
3. La partecipazione al Servizio Educativo Nidi d'Infanzia si realizza attraverso l'Assemblea dei Genitori e la Riunione dei Genitori di Sezione

### ART. 19 COLLEGIO EDUCATIVO

1. In ogni Nido d'Infanzia è istituito il Collegio Educativo, composto dagli educatori e presieduto dal Funzionario Socio - Educativo/Coordinatore Pedagogico che lo convoca secondo un calendario pianificato e comunque non meno di una volta al mese.
2. Il Collegio Educativo si configura come luogo di confronto e dialogo sia su argomenti di carattere didattico e organizzativo, per un'analisi complessiva dell'andamento dell'azione educativa, sia come spazio di ricerca e sperimentazione, promuovendo iniziative di aggiornamento e realizzando la progettazione educativa.
3. Tutto il personale, nel rispetto delle proprie specifiche funzioni, costituisce un gruppo di lavoro che organizza collettivamente ogni attività e si impegna nel raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati, con apertura verso la ricerca e l'aggiornamento, finalizzati al miglioramento costante del servizio.
4. Il Funzionario Socio - Educativo/Coordinatore Pedagogico conduce gli incontri collegiali e metodologici del personale, definisce e verifica l'attuazione della progettazione educativa in modo da garantire, insieme agli educatori, la qualità e il buon funzionamento del Nido d'Infanzia.

5. Il Collegio Educativo elegge, tra il proprio personale, il rappresentante che farà parte della Commissione di Gestione.

#### ART. 20 INTERNIDO

1. Tutto il personale educativo, su convocazione dei Funzionari Socio – Educativi, può essere riunito per esaminare aspetti pedagogici, educativi e organizzativi per una Co - Progettazione comune.

#### ART. 21 COMMISSIONE DI GESTIONE

1. In ciascun Nido d'Infanzia è istituita una Commissione di Gestione, così composta:
  - a) n. 3 Rappresentanti delle famiglie eletti dall'Assemblea dei Genitori;
  - b) n. 1 Rappresentante del personale educativo eletto dal proprio Collegio Educativo;
  - c) n. 3 Rappresentanti del Comune, incluso il Funzionario Socio - Educativo/Coordinatore Pedagogico del Nido d'Infanzia, che assume anche il ruolo di segretario.
2. La Commissione si conferma/rinnova annualmente.
3. La Commissione è presieduta dal Presidente, eletto a maggioranza tra i rappresentanti dei genitori, si riunisce periodicamente su convocazione del Presidente o su richiesta della maggioranza dei componenti.
4. Le riunioni sono valide se partecipa la maggioranza dei componenti e le decisioni hanno valore con il raggiungimento della maggioranza dei voti.
5. I membri cessati, per qualsiasi motivo, vengono surrogati.
6. I rappresentanti delle famiglie decadono dall'incarico con le dimissioni dei bambini.
7. La Commissione di Gestione ha i seguenti compiti:
  - a) esprimere pareri, proposte e iniziative dirette a promuovere la migliore partecipazione alle attività del Nido d'Infanzia quale Servizio Educativo;
  - b) promuovere azioni di continuità con realtà esterne al Nido d'Infanzia, presenti sul territorio, nell'ottica della Comunità Educante, compatibili con il Servizio Educativo;
  - c) formulare osservazioni e proposte sui diversi aspetti del Servizio Educativo - Nido d'Infanzia.

#### Art. 22 ASSEMBLEA DEI GENITORI

1. L'Assemblea dei Genitori del Nido d'Infanzia è convocata periodicamente per l'illustrazione del progetto educativo e del funzionamento del Servizio Educativo, e guidata dal Funzionario Socio - Educativo/Coordinatore Pedagogico con la presenza del Collegio Educativo e/o dagli educatori per quanto di loro competenza.
2. L'Assemblea dei Genitori ha la possibilità di condividere eventuali idee e proposte finalizzate al miglioramento del Servizio e alla promozione dello stesso, nell'ottica di una partecipazione attiva e di una comunicazione trasparente.
3. Ai suddetti incontri è prevista la presenza di un ulteriore rappresentante del Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi della Città di Asti qualora le condizioni lo rendessero necessario.

## ART. 23 RIUNIONE DEI GENITORI DI SEZIONE

1. Durante il corso dell'anno educativo sono convocate, dal Funzionario Socio - Educativo/Coordinatore Pedagogico, le Riunioni dei Genitori delle singole Sezioni, finalizzate alla promozione e alla verifica del progetto educativo e pedagogico e all'esame di eventuali proposte formulate dalle famiglie.
2. La partecipazione dei genitori si manifesta anche attraverso momenti d'incontro, insieme al personale educativo, in occasioni di feste e/o laboratori, in modo da condividere esperienze relazionali come opportunità di crescita, creare un'alleanza educativa e individuare orizzonti condivisi e azioni concrete.

## Art. 24 DISPOSIZIONE FINALE

1. Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si applica la normativa vigente.
2. Dall'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le precedenti disposizioni regolamentari adottate in materia con lo stesso incompatibili.